



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO REPARTO TRAPIANTI TMO
(EDIFICIO 8 PIANO 7) U.O.C. EMATOLOGIA AI SENSI DELL’ASR 49 DEL 05/05/2021**

CIG BB0A649DDE GARA n.G06104

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Sommario

1	TITOLO I – Norme relative all'Appalto art. 59 D. Lgs. 36/2023	4
1.1	CAPO I - Contenuto dell’appalto.....	4
1.1.1	Norme e principi giuridici di riferimento - Definizioni	4
1.1.2	Oggetto dell’appalto.....	4
1.1.3	Durata dell’appalto.....	6
1.1.4	Ammontare e categorie dell’appalto	6
1.2	CAPO II - Disciplina contrattuale.....	8
1.2.1	Requisiti tecnici e professionali riguardanti l’appaltatore.....	8
1.2.2	Documenti contrattuali	8
1.2.3	Essenzialità delle clausole - Conoscenza delle condizioni dell’appalto.....	8
1.2.4	Cessione del contratto.....	9
1.2.5	Fallimento e risoluzione dell’appalto.....	9
1.2.6	Rappresentante dell’Aggiudicatario e domicilio.....	10
1.2.7	Tracciabilità dei pagamenti.....	10
1.2.8	Spese contrattuali, imposte, tasse.....	10
2	TITOLO II -Norme Comuni Relative al Contratto	11
2.1	CAPO I - Norme tecniche.....	11
2.1.1	Norme generali su materiali, componenti, sistemi di esecuzione	11
2.1.2	Adeguate attrezzatura tecnica	11
2.1.3	Regolamento prodotti EU 305/2011 per i prodotti da costruzione	11
2.1.4	Norme per la misurazione e valutazione dei lavori a misura	12
2.2	CAPO II – Cauzioni.....	13
2.2.1	Cauzioni	13
2.2.2	Assicurazioni.....	13
2.3	CAPO III – Subappalto	14
2.3.1	Subappalto.....	14
2.3.2	Responsabilità in materia di subappalto.....	14
2.3.3	Pagamento diretto dei Subappaltatori	14
2.4	CAPO IV – Controversie	14



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

2.4.1	Controversie	14
2.4.2	Risoluzione del contratto - Esecuzione d’ufficio dei lavori	14
2.5	CAPO V –Termini di esecuzione.....	16
2.5.1	Consegna e inizio dei lavori – Esecuzione degli interventi - Termini per l’ultimazione dei lavori.....	16
2.5.2	Sospensioni e proroghe	16
2.5.3	Penali.....	17
2.5.4	Programma esecutivo dei lavori e cronoprogramma.....	18
2.5.5	Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.....	19
2.5.6	Recesso.....	19
2.5.7	Danni di forza maggiore	19
2.6	CAPO VI - Disciplina economica	20
2.6.1	Pagamenti.....	20
2.6.2	Pagamenti a saldo.....	21
2.6.3	Revisione dei prezzi	22
2.7	CAPO VII - Esecuzione dei lavori	23
2.7.1	Variazioni dei lavori.....	23
2.7.2	Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi	23
2.8	CAPO VIII - Sicurezza nei cantieri.....	24
2.8.1	Norme di sicurezza generali.....	24
2.8.2	Piani di sicurezza	24
2.9	CAPO IX - Ultimazione lavori.....	26
2.9.1	Ultimazione dei lavori.....	26
2.9.2	Termini per il collaudo.....	26
2.9.3	Presa in consegna dei lavori ultimati	27
2.10	CAPO X - Oneri e obblighi a carico dell’Appaltatore	28
2.10.1	Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	28
2.10.2	Oneri e obblighi a carico dell’Appaltatore.....	30
2.10.3	Obblighi speciali a carico dell’appaltatore.....	34
2.10.4	Interferenze e verifiche sottoservizi	34
2.10.5	Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione	35
2.10.6	Terre e rocce da scavo.....	35
2.10.7	Custodia del cantiere	35
2.10.8	Disciplina del cantiere e Direttore tecnico di cantiere	35
2.10.9	Cartello di cantiere	36
2.10.10	Ritrovamento oggetti di pregio	36



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania



1 TITOLO I – Norme relative all'Appalto art. 59 D. Lgs. 36/2023

1.1 CAPO I - Contenuto dell'appalto

1.1.1 Norme e principi giuridici di riferimento - Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto si intende per:

- **Codice:** il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni;
- **Regolamento:** il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione emanato con il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni per quanto ancora in vigore;
- **Capitolato generale d'appalto:** DM 145/2000 per quanto ancora in vigore
- **Capitolato speciale d'appalto:** capitolato speciale specifico contenente le clausole contrattuali;
- **Aggiudicatario:** aggiudicatario della procedura di appalto con cui sarà sottoscritto l'accordo medesimo;
- **Appaltatore:** aggiudicatario dell'appalto.

1.1.2 Oggetto dell'appalto

Con il presente appalto vengono fissate, ai sensi dell'art. 59 del Codice, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare in appalto i lavori di: **adeguamento del reparto Trapianti TMO (EDIFICIO 8 PIANO 7) dell'U.O.C. Ematologia ai sensi dell'ASR 49 del 05/05/2021.**

Attualmente il reparto trapianti TMO dell'ematologia adulti non risponde pienamente ai requisiti strutturali richiesti dall'ASR, evidenziando nel report varie criticità di seguito elencate:

- presenza di flusso turbolento;
- accesso non diretto al wc dalla camera di degenza;
- docce nei bagni con chiusura a soffietto e piatto doccia rialzato con scarico di acqua non in pendenza;
- porte stanze degenza non a tenuta;
- non sono presenti locale spogliatoio personale, locale di lavoro personale infermieristico e servizi igienici per visitatori;
- non vi è evidenza del monitoraggio continuo dei parametri ambientali.

Il progetto è improntato su una chiara volontà di conformarsi ai principi cardine dell'Accordo Stato–Regioni in tema di camere protette per pazienti sottoposti a trapianto.

Le fasi lavorative saranno così suddivise:

FASE 1: durata totale circa 100 giorni lavorativi (escluso procedura di gara)

- 1° STEP: rimozione aree ambulatori e day hospital per creare n. 3 nuove degenze rispondenti all'ASR e filtro per visitatori, verrà installata un U.T.A. a servizio delle nuove degenze lasciando tutte le predisposizioni per le aree inerenti lo STEP 2; in questa fase l'UOC avrà a disposizione n.7 degenze;
- 2° STEP: il cantiere verrà esteso fino alla fine del compartimento, includendo altre due degenze e i locali di servizio prospicienti; in questo step verranno sostituiti i rivestimenti e pavimenti, controsoffitti a tenuta, infissi esterni a tenuta; in questa fase l'UOC avrà a disposizione n.5 degenze;

FASE 2: durata totale circa 115 giorni lavorativi (escluso procedura di gara)

In questa fase verrà messo in servizio il reparto ristrutturato nella FASE 1; l'intervento consisterà nell'adeguamento delle n.5 degenze e dell'intero reparto ai requisiti dell'ASR, nonché l'installazione di una nuova U.T.A. e revamping di quella esistente; in questa fase l'UOC avrà a disposizione n.5 degenze;

Per entrambe le fasi nel reparto attivo saranno applicate apposite barriere di isolamento ed intensificate le strategie di controllo e monitoraggio antinfettivo, come prescritto al punto 2.2.1.8.3 dell'ASR n. 49 del 05/05/2021.

Per entrambe le fasi nel reparto attivo saranno applicate apposite barriere di isolamento ed intensificate le strategie di controllo e monitoraggio antinfettivo, come prescritto al punto 2.2.1.8.3 dell'ASR n. 49 del 05/05/2021.



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

In conclusione, l'insieme degli elementi progettuali implementati, sia dal punto di vista impiantistico sia architettonico, dimostra la conformità del reparto TMO ai requisiti essenziali dell'Accordo Stato-Regioni, anche dal punto di vista operativo si minimizzano i disservizi poiché durante le fasi lavorative sarà garantito il funzionamento di almeno 5 degenze.

L'unica parziale non conformità relativa all'accesso diretto al servizio igienico è ampiamente compensata da una soluzione tecnica che preserva integralmente la funzione sanitaria richiesta, mantenendo tutti i parametri microclimatici e di isolamento protettivo necessari alla sicurezza del paziente trapiantato.

La soluzione adottata assicura, pertanto, la piena funzionalità, sicurezza e protezione attesa per un reparto TMO di livello avanzato, rendendo il progetto complessivamente conforme alle disposizioni normative vigenti.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Le tipologie di prestazioni affidate riguardanti *lavorazioni, materiali, noli e costo manodopera* sono quelle elencate nei seguenti Elenchi prezzi unitari, che costituiscono parte integrante del presente Capitolato Speciale di Appalto:

- **Prezziario Regione Siciliana** – edizione 2024;
- **Prezzario OOPP Regione Emilia-Romagna** – edizione 2025;
- Listino edito dalla "Dei - Tipografia del Genio Civile" di Roma - **Recupero Ristrutturazione Manutenzione** – ultima Edizione pubblicato precedentemente indizione gara.
- Listino edito dalla "Dei - Tipografia del Genio Civile" di Roma – **Architettura e Interior design** – ultima Edizione pubblicato precedentemente indizione gara.
- Listino edito dalla "Dei - Tipografia del Genio Civile" di Roma – **Nuove costruzioni** – ultima Edizione pubblicato precedentemente indizione gara.
- Listino edito dalla "Dei - Tipografia del Genio Civile" di Roma – **Urbanizzazione, infrastrutture ed ambiente** – ultima Edizione pubblicato precedentemente indizione gara.
- Listino edito dalla "Dei - Tipografia del Genio Civile" di Roma - **Impianti tecnologici** – ultima Edizione pubblicato precedentemente indizione gara;
- Listino edito dalla "Dei - Tipografia del Genio Civile" di Roma - **Impianti elettrici** – ultima Edizione giugno pubblicato precedentemente indizione gara;

La durata dell'appalto è stabilita al successivo art. 1.1.3. Il tetto di spesa entro il quale potranno essere affidate le prestazioni è stabilito al successivo art. 1.1.4.

Il corrispettivo sarà determinato applicando l'Elenco prezzi unitari, al netto del ribasso percentuale offerto e dei costi della manodopera non soggetti a ribasso, al computo metrico predisposto per l'appalto aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza. Il presente Capitolato Speciale di Appalto stabilisce le condizioni e le prescrizioni che resteranno in vigore per tutta la durata dell'appalto.

Resta inteso che gli importi pattuiti si intendono validi sino al completamento dei lavori, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità del presente Appalto.

Le condizioni contrattuali più significative dei capitolati speciali d'appalto sono riportate nel Titolo II del presente



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

Capitolato Speciale di Appalto.

Tutte le lavorazioni devono tendere a garantire la regolare erogazione e la continuità delle attività ospedaliere ed amministrative che insistono nei plessi interessati dall'appalto.

1.1.3 Durata dell'appalto

L'appalto ha una **durata di 100 giorni per la fase 1 e di 115 giorni per la fase 2** a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, con esclusione della attività amministrative a chiusura dei lavori (contabilità finale e smobilizzo cantiere).

1.1.4 Ammontare e categorie dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta dell'Appalto incluso di manodopera e oneri di sicurezza è pari ad **Euro 995.133,96**.

L'importo complessivo dei lavori incluso di manodopera, oneri sicurezza aziendali (di cui all'art. 108, c. 9, del d.lgs. 36/2023), somme a disposizione ed IVA ammonta ad Euro 1.292.732,54 ed è così composto:

QUADRO ECONOMICO			
A	Lavori lordi		
		Importo	Totale Parziale
a.1	Lavori a misura - Edile	€ 353 466,07	
a.2	Lavori a misura - Impianto FM e Illuminazione	€ 85 121,00	
a.3	Lavori a misura - Impianto Condizionamento	€ 266 321,96	
a.4	Lavori a misura - Impianto Idraulico	€ 66 657,95	
a.5	Lavori a misura - Impianto Gas Medicali	€ 4 497,81	
a.6	Manodopera non soggetta al ribasso	€ 185 417,30	
a.7	Oneri della Sicurezza non soggetti al ribasso	€ 33 651,87	
	TOTALE LAVORI (A)		€ 995 133,96
B	Somme a disposizione		
		Importo	Totale Parziale
b.1	Imprevisti, accantonamenti, spese generali		
b.1.1	Imprevisti	€ 149 270,09	
b.1.2	Art.45 del D.Lgs 36/23 (2% di A+b.1.1)	€ 22 888,08	
b.1.3	Spese per pubblicità e notifiche	€ 0,00	
b.1.4	Spese per espletamento gara	€ 0,00	
b.1.5	Oneri di conferimento rifiuti in discarica	€ 10 000,00	€ 182 158,18
b.2	IVA/Oneri		
b.2.1	IVA sui Lavori (10% di A+b.1.1)	€ 114 440,41	
b.2.2	IVA oneri per conferimento rifiuti in discarica (10% di b.1.5)	€ 1 000,00	€ 115 440,41
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 297 598,58
	IMPORTO DELL'APPALTO (A + B)		€ 1 292 732,54



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

Lavorazione	Cat.	Classif.	Importo dei lavori a base d'asta (compreso sicurezza)	Importo complessivo dei lavori	%		
Impianti tecnologici	OG 11	III	€ 538.100,43	€ 995.133,96	54	Prevalente	Subappaltabile
Edifici civili e industriali	OG 1	II	€ 457.033,53	€ 995.133,96	46	Scorporabile	Subappaltabile
Totale lavori (compresi Costi per la sicurezza)			€ 995.133,96		100		

Il prezzo dei lavori posti a base d'asta comprenderà tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare le opere compiute in tutte le loro parti e a regola d'arte come stabilito all'art. 1.1.2.

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagate dette prestazioni, forniture e provviste risultano dall'applicazione del ribasso percentuale offerto agli Elenchi prezzi unitari allegati al presente capitolato al netto dei costi della manodopera non soggetti a ribasso, eventualmente integrati durante la vigenza dell'appalto, come previsto dal precedente art. 1.1.2 e comprendono:

- a) materiali: tutte le spese per fornitura, trasporto, imposte, perdite, nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro;
- b) operai e mezzi d'opera: tutte le spese per fornire operai, attrezzi e macchinari idonei allo svolgimento dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro;
- c) lavori: le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavoro, impianti ed accessori compresi nell'opera;
- d) altri adempimenti: ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla realizzazione dell'opera e necessaria a conferirne la regolare utilizzabilità.



**Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania**

1.2 CAPO II - Disciplina contrattuale

1.2.1 Requisiti tecnici e professionali riguardanti l'appaltatore

L'Appaltatore deve essere in possesso dell'abilitazione ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a), b) c), d), e), g) del DM n.37/2008 e s.m.i.

In caso di interventi che comportino la modifica o integrazione degli impianti è onere dell'Appaltatore produrre a propria cura e spese tutte le certificazioni previste dal D.M. 37/2008 e s.m.i.

Tali certificazioni dovranno essere consegnate alla Committenza al completamento dell'intervento. La mancata consegna delle certificazioni non consentirà la conclusione dell'intervento e comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 2.5.3.

1.2.2 Documenti contrattuali

L'appalto viene affidato sotto l'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato Speciale, allegati compresi.

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto dell'Appalto e verranno ad esso allegati:

- il presente Capitolato Speciale;
- gli Elenchi prezzi unitari;
- l'offerta dell'Aggiudicatario;
- il Disciplinare di gara;
- il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008;
- tutti gli elaborati grafici e le relazioni del progetto, ivi compresi i particolari costruttivi, gli eventuali progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo, il cronoprogramma.

Sono in ogni caso contrattualmente vincolanti e considerati parte integrante e inscindibile del presente capitolato ancorché non allegate, tutte le leggi e le norme vigenti e comunque applicabili in materia di lavori pubblici, nonché le norme tecniche vigenti per ciascun ambito operativo.

1.2.3 Essenzialità delle clausole - Conoscenza delle condizioni dell'appalto

L'Aggiudicatario, con la partecipazione alla gara, dichiara espressamente che tutte le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato nonché in tutti gli altri documenti che dell'appalto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

L'Aggiudicatario dichiara inoltre di essere a conoscenza delle finalità che l'Amministrazione intende perseguire con la realizzazione dei lavori, di concordare che le opere rivestono carattere di pubblica utilità e ciò soprattutto riguardo al rispetto del tempo utile per l'ultimazione dei lavori e quindi di essere a conoscenza delle facoltà di procedere alla risoluzione che l'Amministrazione si riserva in caso di ritardo per negligenza dell'Aggiudicatario.

La sottoscrizione dell'appalto nonché degli eventuali allegati da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, delle norme che regolano l'appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'Appaltatore darà altresì atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione tutta, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'Appaltatore dichiarerà di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver valutato l'influenza ed i relativi oneri di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono incidere sull'andamento e sul costo dei lavori, e in particolare di:

- di aver valutato lo stato dei luoghi per quanto riguarda gli accessi, le sedi stradali ed alla raggiungibilità;



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

- di aver valutato lo stato e le dimensioni dei luoghi in relazione all'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto ed in particolare la necessità di operare anche in quota con mezzi di sollevamento e opere provvisionali;
- di aver valutato che lo svolgimento del servizio avverrà all'interno di immobili di particolare pregio, sottoposti a vincolo architettonico, storico e artistico con materiali e finiture architettoniche e dei terminali impiantistici di particolare pregio;
- l'incondizionata accettazione che, a sua cura e spese, procederà ad eseguire tutte le attività relative alla pulizia dei residui di lavorazione, nonché, alla rimozione dei materiali, delle attrezzature e delle protezioni, assicurando dopo ogni intervento il ripristino della piena funzionalità e decoro dello stato dei luoghi;
- di aver valutato le attività di propria competenza in materia di gestione dei rifiuti in applicazione di quanto prescritto dalle norme vigenti;
- di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti;
- di aver valutato tutti gli approntamenti richiesti dalla normativa in materia di lavori pubblici, di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute pubblica.
- aver preso conoscenza dei costi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, previdenza ed assistenza dei lavoratori in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia degli stessi;
- aver preso conoscenza delle cave eventualmente necessarie e dei mercati di approvvigionamento dei materiali;
- avere accertato le condizioni di viabilità, di accesso e di impianto del cantiere nonché le condizioni del suolo e del sottosuolo su cui insisterà l'opera;
- avere preso conoscenza delle discariche autorizzate nonché degli oneri relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e/o residui di lavorazione;
- aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il progetto sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, anche in merito ai particolari costruttivi, riconoscendo lo stesso perfettamente eseguibile senza che si possano verificare vizi successivi alla ultimazione dei lavori;
- avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e le clausole riportate negli elaborati progettuali, in particolare quelle riguardanti obblighi e responsabilità dell'Appaltatore;
- aver giudicato pertanto i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali sufficientemente sviluppati per una immediata cantierabilità e che, per quanto la rappresentazione dei siti sia esatta, le opere possono essere realizzate secondo i costi previsti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

1.2.4 Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

1.2.5 Fallimento e risoluzione dell'appalto

In caso di fallimento dell'Aggiudicatario dell'appalto ovvero di risoluzione o di recesso dell'appalto ai sensi degli artt. 122 e 123 del Codice, l'Amministrazione si avvarrà, salvi ogni altro diritto ed azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del Codice, al fine di stipulare un nuovo appalto con i soggetti inseriti nella graduatoria della procedura indetta per l'appalto stesso alle stesse condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

offerta.

Nel caso di aggiudicazione dell'appalto ad Associazione Temporanea di Imprese, in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o di una delle Imprese mandanti, troveranno applicazione nell'art. 68 del Codice.

1.2.6 Rappresentante dell'Aggiudicatario e domicilio

L'Aggiudicatario elegge il proprio domicilio, ai sensi e per gli effetti dell'art 2 del D.M. 145/2000, che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti dell'appalto, comunicandone l'esatto indirizzo sin dal momento in cui sorge il rapporto contrattuale relativo all'appalto.

A tale domicilio, oppure via PEC o a mani proprie dell'Aggiudicatario o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, verranno effettuate tutte le intimazioni, assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata alla Stazione appaltante.

Nell'ambito delle attività di cui all'appalto l'Appaltatore deve predisporre e istituire un servizio tecnico/gestionale che preveda l'obbligo dell'Appaltatore di fornire uno o più recapiti telefonici del personale dedicato al servizio di pronto intervento in reperibilità, nonché tutti i sistemi informatici o meno per rendere immediata la comunicazione di attività, prescrizioni, procedure, urgente e quant'altro.

L'Appaltatore, entro 24 ore dalla sottoscrizione del contratto, dovrà comunicare al Direttore dei Lavori e/o ai Direttori Operativi un indirizzo PEC appositamente dedicato al quale (e attraverso il quale) dovranno essere inoltrate tutte le comunicazioni relative all'appalto.

L'indirizzo PEC al quale dovranno essere inoltrate tutte le comunicazioni alla Committenza è tecnico@pec.policlinico.unict.it

1.2.7 Tracciabilità dei pagamenti

Per quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010, e successive modifiche e integrazioni, l'Aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari del presente appalto. In tal senso l'Aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più c/c bancari/postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. E' fatto altresì obbligo all'Aggiudicatario di comunicare gli estremi nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

1.2.8 Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'Aggiudicatario – senza diritto di rivalsa – tutte le spese, imposte (eccetto l'I.V.A.), diritti di segreteria, tasse ed altri oneri direttamente o indirettamente attinenti alla predisposizione, stipulazione e registrazione del contratto di appalto, nel rispetto di quanto dalla legislazione vigente al momento della sottoscrizione. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese relative alla gestione tecnico-amministrativa all'appalto, incluse le spese di bollo per il certificato di collaudo o per il certificato di regolare esecuzione.



2 TITOLO II -Norme Comuni Relative al Contratto

2.1 CAPO I - Norme tecniche

2.1.1 Norme generali su materiali, componenti, sistemi di esecuzione

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato speciale di appalto e negli elaborati progettuali.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano le norme di cui all'art. 4 dell'allegato II.14.

Sono a carico e a cura dell'Appaltatore tutte le prove, sui materiali da porre in opera e sulle opere eseguite che il Direttore per l'esecuzione del contratto, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere necessarie per l'accettazione dei materiali e per l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La realizzazione delle opere è sempre e comunque condotta nel rispetto della vigente normativa in materia, delle regole dell'arte e con i migliori accorgimenti tecnici per la loro perfetta esecuzione.

L'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

L'Appaltatore provvederà a sua cura e sue spese a tutte le occupazioni temporanee o definitive che si rendessero necessarie per strade di servizio, per l'accesso al cantiere, per l'impianto del cantiere stesso, per la scarica dei materiali giudicati inutilizzabili dal Direttore dei lavori, per cave di prestito e per quant'altro necessario all'esecuzione dei lavori.

2.1.2 Adeguata attrezzatura tecnica

Tutte le macchine operatrici impiegate dovranno essere provviste del manuale d'uso, conformi ai requisiti di sicurezza sanciti dalla "direttiva macchine" di cui al d.lgs. n. 17 del 27/01/2010 in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme vigenti.

2.1.3 Regolamento prodotti EU 305/2011 per i prodotti da costruzione

Il Regolamento riguarda tutti i prodotti (materiali, manufatti, sistemi, ecc.) che sono realizzati per diventare parte permanente di opere di costruzione (edifici ed opere di ingegneria civile), i quali devono assicurare il rispetto di almeno uno dei seguenti requisiti, i primi sei previsti già dalla precedente direttiva CPD 89/106, a cui si aggiunge l'ultimo:

1. resistenza meccanica e stabilità;
2. sicurezza in caso di incendio;
3. igiene, salute e ambiente;
4. sicurezza e accessibilità nell'uso;
5. protezione contro il rumore;
6. risparmio energetico e ritenzione del calore;
7. uso sostenibile delle risorse naturali.

Il concetto chiave del nuovo Regolamento 305/11, rispetto alla Direttiva CPD 89/106/CEE, è la **Dichiarazione di Prestazione (DoP)** che va a sostituire la precedente Dichiarazione di Conformità dei prodotti da costruzione.

Se la Dichiarazione di Conformità attestava la conformità di un prodotto ai requisiti di una norma tecnica (art. 13 CPD), **la dichiarazione di prestazione:**

- è obbligatoria per tutti i prodotti coperti da una norma armonizzata;
- deve contenere informazioni sull'impiego previsto;
- deve contenere le caratteristiche essenziali pertinenti l'impiego previsto;



**Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania**

- deve includere le performance di almeno una delle caratteristiche essenziali;
- il fabbricante si assume la responsabilità delle prestazioni dichiarate.

Il nuovo Regolamento modifica le condizioni di accesso al mercato e, dal luglio 2013, i prodotti da costruzione, coperti da una norma armonizzata (e quindi soggetti all'obbligo di Marcatura CE) o sottoposti ad una Valutazione Tecnica Europea (ETA), potranno essere immessi sul mercato solo se:

- il fabbricante ha redatto la Dichiarazione di Prestazione (DoP) per il prodotto;
- i prodotti per i quali è stata redatta la DoP sono marcati CE;
- la costanza della prestazione del prodotto è stata verificata ed attestata.

L'Impresa appaltatrice, in fase di esecuzione dei lavori del presente appalto, deve pertanto utilizzare esclusivamente prodotti da costruzione marcati CE con relativa dichiarazione di prestazione - DoP (ove obbligatorio ai sensi del CPR 305/2011) e comunque verificare la documentazione di accompagnamento dei prodotti impiegati e la loro rispondenza ai requisiti richiesti con le modalità rappresentate in sede di offerta tecnica presentata per l'aggiudicazione dell'appalto.

La Direzione Lavori, in fase di accettazione dei prodotti, al fine di valutarne l'idoneità all'uso previsto, controllerà discrezionalmente, mediante acquisizione e verifica della relativa documentazione di accompagnamento, il corretto rispetto delle disposizioni sopra enunciate.

Non saranno accettati per la posa in opera in cantiere i prodotti da costruzione che non risulteranno conformi alle disposizioni cogenti del Regolamento CPR 305/2011 e in tal caso sarà esclusivo onere dell'appaltatore provvedere alla loro immediata sostituzione senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Per quanto concerne i materiali impiegati negli impianti si dovranno soddisfare i requisiti descritti dalle specifiche norme di attuazione del suddetto regolamento.

2.1.4 Norme per la misurazione e valutazione dei lavori a misura

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del presente Capitolato d'Appalto e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso, per la valutazione dei lavori, verranno utilizzate le dimensioni nette delle opere eseguite rilevabili in loco, senza che l'Appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Nella valutazione dei lavori non verranno riconosciuti ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti agli elaborati progettuali se non preventivamente autorizzati dal Direttore dei lavori. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura si intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta nelle condizioni stabilite dal presente Capitolato d'Appalto e nello specifico Capitolato speciale d'appalto, secondo i tipi indicati e previsti negli elaborati progettuali.

Per i lavori a misura l'importo degli stessi sarà desunto dai registri contabili che dovranno indicare qualità, quantità, prezzo unitario e prezzo globale.

La contabilizzazione dei lavori e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi dell'elenco posto a base del progetto in questione al netto del ribasso offerto in sede di aggiudicazione dell'Appalto. La contabilizzazione degli costi per la sicurezza sarà analitica a misura, fatto salvo il controllo della spesa sull'intero Appalto. Il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verificherà l'idoneità del piano operativo di sicurezza e la sua compatibilità con il piano di sicurezza di cui all'articolo 100 del D. Lgs 9 aprile 2008 n.81. In nessun caso, comunque, le eventuali integrazioni, daranno luogo a modifiche o adeguamento dei prezzi contrattuali e dell'importo dei costi della sicurezza.

Nel caso il progetto li preveda potranno essere riconosciuti all'appaltatore lavori in economia di difficile valutazione “non soggetti a ribasso” che saranno contabilizzati con le modalità previste dall'art. 12 comma 3 del Codice.



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

Analogamente lavori in economia di detta tipologia potranno essere previsti in sede di variante.

2.2 CAPO II – Cauzioni

2.2.1 Cauzioni

Ai sensi dell'art. 50, c. 1, lettere c), del D.lgs. 36/2023, **la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie.**

L'appaltatore alla sottoscrizione del contratto deve costituire garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, c. 4 del codice.

Le modalità della cauzione definitiva sono definite ai sensi dell'art. 117 del Codice.

L'appaltatore alla sottoscrizione del contratto deve costituire garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, c. 4 del codice.

La garanzia definitiva sarà valida per tutta la durata dell'appalto. Tale garanzia definitiva, man mano svincolabile, è posta a garanzia del rispetto degli obblighi di cui al presente capitolato ed in particolare dell'assunzione nei termini e alle condizioni previste dal contratto d'appalto.

Ai sensi dell'art. 117 del Codice, la garanzia definitiva coprirà gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato art. 117 del Codice.

Le garanzie fidejussorie, dovranno essere tempestivamente reintegrate qualora, in corso d'opera, siano state incamerate, parzialmente o totalmente, dalla stazione appaltante.

2.2.2 Assicurazioni

Ai sensi dell'art. 117 comma 10 del Codice l'Appaltatore è obbligato, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, a consegnare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tale assicurazione contro i rischi dell'esecuzione deve essere stipulata per una somma assicurata pari all'importo contrattuale; la polizza deve garantire la stazione Appaltante anche contro la responsabilità civile verso terzi per un valore minimo di Euro 500.000,00; tale polizza deve specificatamente prevedere l'indicazione che tra le “persone” di intendono compresi i rappresentanti dell'Amministrazione autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei lavori e degli eventuali Collaudatori in corso d'opera. Le polizze di cui al presente comma devono recare espressamente il vincolo a favore dell'Amministrazione e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al termine previsto per l'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia assicurativa prestata dall'Appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'Associazione Temporanea di Imprese, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 68 del Codice, la garanzia assicurativa prestata dalla Capogruppo copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Mandanti.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi **12 mesi** dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

2.3 CAPO III – Subappalto

2.3.1 Subappalto

L'affidamento in subappalto o in subaffidamento è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore.

Fermo restando che il contratto non può essere, comunque, ceduto, a pena di nullità, le lavorazioni oggetto del contratto d'appalto possono essere subappaltabili nel rispetto di quanto previsto dall'art 119 del Codice,

2.3.2 Responsabilità in materia di subappalto

L'Appaltatore resta, in ogni caso, responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione medesima da ogni pretesa dei Subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il Direttore dei lavori, l'Ispettore di cantiere, ove esistente, nonché il Responsabile Unico del Progetto provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le previsioni di legge.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto “Sicurezza” art. 25 D. L. n. 113 del 04/10/2018, ferma restando la possibile risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione.

2.3.3 Pagamento diretto dei Subappaltatori

In caso di subappalto si rinvia a quanto previsto dall'art. 119 comma 11 del d.lgs. n. 36/2023.

2.4 CAPO IV – Controversie

2.4.1 Controversie

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 allegato II.14 e ai sensi dell'art. 210 del Codice, qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, in relazione alle quali l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e compreso tra il 5% e il 15% dell'importo del contratto, il Direttore dei lavori ne dà immediata comunicazione al Responsabile Unico del Progetto, trasmettendo, nel più breve tempo possibile, le proprie relazioni riservate.

Il Responsabile Unico del Progetto procede secondo i termini indicati dal Codice per il raggiungimento dell'accordo bonario.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente appalto, ivi comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma precedente, saranno deferite alla cognizione della competente Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è quello di Catania.

Sulle somme contestate e riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi legali cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dall'Amministrazione, ovvero dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione per il tramite del Direttore dei lavori.

2.4.2 Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere l'appalto mediante semplice lettera raccomandata e/o PEC con diffida ad adempiere entro il termine di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi di cui all'art.122 del Codice e, in particolare, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- nei casi in cui le transazioni finanziarie di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e successive modifiche e integrazioni, non siano state eseguite come ivi previsto.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere/i, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il Curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'Amministrazione, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori affidato all'Appaltatore quale contratto del presente appalto, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:
 - l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'affidamento effettuato in origine all'Appaltatore inadempiente;
 - l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - l'eventuale maggiore onere per l'Amministrazione per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

2.5 CAPO V –Termini di esecuzione

2.5.1 Consegna e inizio dei lavori – Esecuzione degli interventi - Termini per l’ultimazione dei lavori

Come disciplinato dall’articolo 3 dell’allegato II.14 del Codice, nel giorno e nell’ora fissati dalla Stazione Appaltante, nei termini previsti dal Contratto, l’Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi del art. 17, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023;

La consegna, anche se effettuata in via d’urgenza, risulterà da apposito processo verbale steso in contraddittorio tra la Stazione Appaltante e per essa tra il Direttore dei lavori e l’Appaltatore o suo rappresentante.

E’ facoltà dell’Amministrazione procedere alla consegna dei lavori per parti ai sensi dell’art. 3, comma 9, dell’allegato II.14 del codice. In tal caso la data di consegna dei lavori, a tutti gli effetti di legge e regolamenti, sarà quella dell’ultimo verbale di consegna parziale.

Se nel giorno fissato l’Appaltatore comunica l’impossibilità a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15.

I termini per l’esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione.

Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà dell’Amministrazione risolvere il contratto di appalto ed incamerare la cauzione definitiva prestata, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l’affidamento del completamento dei lavori, l’Aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l’inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Nel caso in cui, per la specificità di lavori, sia prevista la consegna frazionata, le disposizioni sulla consegna si applicano anche alle singole consegne parziali.

L’Appaltatore, nell’eseguire i lavori in conformità del progetto, dovrà uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli saranno comunicate per iscritto dal Direttore dei lavori, fatte salve le sue riserve nel registro di contabilità.

Se l’inizio dei lavori contempla delle categorie di lavoro oggetto di subappalto, sarà cura dell’Appaltatore accertarsi di avere tutte le autorizzazioni, previste per legge, da parte dell’Amministrazione.

In considerazione dell’attività della Stazione Appaltante, i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d’uso degli immobili e/o edifici e/o locali oggetto degli interventi. L’Appaltatore dovrà, quindi, prevedere:

- particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività istituzionali;
- la possibilità che gli interventi di manutenzione vengano eseguiti in più fasi o in fasce orarie specifiche o in giorni specifici anche festivi, al fine di limitare disagi all’utenza ed al personale;
- la possibilità di dover attendere, ove necessario, la disponibilità dei locali.

L’Appaltatore ha l’obbligo di eseguire i lavori nel rispetto delle attività istituzionali che si svolgono nell’edificio e/o immobile e/o locale interessato, ancorché ciò non risulti conveniente per l’Impresa stessa, che, in ogni caso, non avrà diritto ad alcun tipo di indennizzo.

Il termine per l’ultimazione dei lavori è stabilito in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, tenuto conto del normale andamento stagionale.

2.5.2 Sospensioni e proroghe

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d’arte, il Direttore dei lavori, d’ufficio o su segnalazione dell’Appaltatore, può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale.

Non sono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

corso d'opera nei casi previsti dall'art.120 del Codice.

Per la sospensione si applica l'art. 121 del Codice.

Qualora l'Amministrazione intenda eseguire ulteriori lavori o lavori non previsti negli elaborati progettuali, sempre nel rispetto della normativa vigente, se per gli stessi sono necessari tempi di esecuzione più lunghi di quelli previsti nel contratto, l'Amministrazione stessa, a proprio insindacabile giudizio, procederà a stabilire una nuova ultimazione dei lavori fissandone i termini con apposito atto.

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a. il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b. l'adempimento di prescrizioni o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in esecuzione o dagli Organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- c. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per l'esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dal Direttore dei lavori o espressamente approvati da quest'ultimo;
- d. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal Capitolato speciale d'appalto;
- f. la mancanza dei materiali occorrenti o la ritardata consegna degli stessi da parte delle ditte fornitrici;**
- g. le eventuali controversie tra l'Appaltatore, i fornitori, i subaffidatari ed altri incaricati nonché le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente.

In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro o in caso di pericolo grave ed imminente per i lavoratori, il Coordinatore per la sicurezza in esecuzione o il Responsabile Unico del Progetto potrà ordinare la sospensione dei lavori disponendone la ripresa solo quando saranno ripristinate adeguate condizioni di igiene e sicurezza.

In caso di sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente per i lavoratori, dovuta a inosservanza incuria ed incompetenza della normativa vigente sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, su non sarà riconosciuto alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di igiene e sicurezza non comporteranno slittamenti dei tempi di ultimazione dei lavori.

2.5.3 Penali

Ai sensi dell'art. 126 c. 1 del d.lgs. 36/2023, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5‰ e l'1,5‰ dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, viene applicata una penale giornaliera di 1,0‰ dell'importo netto contrattuale.

Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e sono imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudicherà il risarcimento di eventuali danni o ulteriori



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

oneri sostenuti dalla Amministrazione a causa dei ritardi o degli inadempimenti.

La Committenza per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto eventualmente dovuto a qualsiasi titolo all'Appaltatore. Fatto comunque salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

2.5.4 Programma esecutivo dei lavori e cronoprogramma

L'Appaltatore ha la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che più ritiene conveniente per darli perfettamente compiuti nei termini contrattuali, purché, a giudizio del Direttore dei lavori, ciò non vada a danno della buona riuscita delle opere, delle prescrizioni sulle misure di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e degli interessi dell'Amministrazione.

Qualora richiesto, prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore presenterà all'approvazione del Direttore dei lavori e del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, scelte imprenditoriali ed organizzazione lavorativa, contenente almeno le seguenti informazioni:

- le attività da svolgere e la suddivisione in fasi consecutive del lavoro;
- le responsabilità;
- la tempistica ed eventuali indicazioni sul carico di lavoro;
- i tempi per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte di enti esterni (VVF, Comune, Sovrintendenza, ecc.);
- i tempi per l'approvvigionamento dei materiali e per l'avvio del cantiere;
- i momenti di verifica e riesame ritenuti significativi alla fine di ogni fase dei lavori o alla fine di ogni macro-attività;
- i tempi dedicati ai rilievi, alla documentazione, alle verifiche e al coordinamento tra le varie discipline;
- i tempi per lo spostamento, provvisorio o definitivo, di impianti esistenti o porzioni di essi;
- i tempi per il ripristino e la messa in servizio di impianti esistenti eventualmente coinvolti;
- i tempi per gli smantellamenti;
- la durata dei noli;
- i tempi di occupazione di spazi specifici esterni ma funzionali al cantiere;
- i tempi per la redazione e la consegna dei documenti finali (As-built, dichiarazione di conformità, certificati di prova, ecc.);
- i tempi per i collaudi tecnici e amministrativi.

L'Appaltatore dovrà farsi carico di redigere il Cronoprogramma dei Lavori coordinato con le attività in essere della Stazione Appaltante e specificatamente coinvolte.

Non saranno accettati Cronoprogrammi parziali o relativi a singole discipline e lavorazioni.

Il Cronoprogramma dei Lavori dovrà essere aggiornato dall'Appaltatore con cadenza quindicinale o come richiesto dalla D.L.

Il Cronoprogramma dovrà essere comunque redatto secondo le esigenze della Stazione Appaltante che potrà fissare i tempi di esecuzione complessivi del singolo intervento sulla base delle proprie esigenze organizzative e sanitarie.

Detto programma sarà vincolante solo per l'Appaltatore stesso, in quanto l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata lavorazione entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente per i propri interessi, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto dell'eventuale cronoprogramma predisposto all'Amministrazione. Detto cronoprogramma potrà essere modificato o integrato dall'Amministrazione, attraverso ordine di servizio del Direttore



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

dei lavori, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- per il coordinamento con prestazioni o forniture di terzi;
- per l'intervento o il mancato intervento di enti concessionari di pubblici servizi le cui reti siano interessate in qualunque modo dai lavori;
- per l'intervento di enti diversi dall'Amministrazione che abbiano giurisdizione, competenza o responsabilità riguardo alla tutela delle aree, dei siti o degli immobili interessati in qualunque modo dai lavori;
- per la necessità o l'opportunità di eseguire prove su campioni, prove di carico, prove di tenuta e di funzionamento degli impianti nonché collaudi specifici o parziali;
- su richiesta del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione, per motivi di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

2.5.5 Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

L'eventuale ritardo dell'Appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate nell'eventuale cronoprogramma superiore al 20% (venti per cento) del tempo contrattuale produrrà la facoltà di risoluzione del contratto d'appalto, senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 122 del Codice e dall'art. 10 dell'allegato II.14 al Codice.

Saranno a carico dell'Appaltatore tutti i danni derivanti all'Amministrazione in relazione alla risoluzione del contratto.

2.5.6 Recesso

L'Azienda, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 36/2023, può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative agli interventi effettuati.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Impresa da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni. L'Impresa comunque non potrà interrompere i lavori fino a quando l'Azienda non avrà affidato ad altro Fornitore. In caso di recesso, l'Impresa avrà diritto al pagamento del corrispettivo maturato alla data di efficacia del recesso

2.5.7 Danni di forza maggiore

L'Appaltatore non ha diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino nel cantiere/i durante il corso dei lavori.

In particolare nessun compenso è dovuto dall'Amministrazione per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ecc..

Non saranno considerati danni di forza maggiore:

- smottamenti e solcature delle scarpate;
- dissesti del corpo stradale;
- interramenti di scavi, cunette e fossi di guardia;
- ammaloramenti della sovrastruttura stradale, causati da precipitazioni anche di eccezionale intensità e geli.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare detti danni e comunque è tenuto alla loro riparazione a sua cura e spese.



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

2.6 CAPO VI - Disciplina economica

2.6.1 Pagamenti

Ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 36/2023, sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato quando l'importo dei lavori eseguiti sarà pari a € 150.000,00 al netto del ribasso di gara.

L'Importo maturato alla data di ultimazione lavori sarà corrisposto all'Appaltatore con emissione di relativo Certificato di pagamento liquidando l'importo globale dell'opera, desunto dalla contabilità finale dei lavori e comprensivo dell'importo contabilizzabile relativo alla sicurezza, al netto della rata di saldo costituita dalle ritenute di garanzia dell'osservanza, da parte dell'Appaltatore, delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori pari allo 0,5 % sull'importo maturato di cui sopra ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. 36/2023; Tale ritenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale, previa verifica del DURC.

La rata di saldo come sopra determinata sarà liquidata ai sensi del successivo art. 2.6.2.

La contabilizzazione degli costi per la sicurezza sarà analitica a misura, fatto salvo il controllo della spesa sull'intero Appalto.

L'importo dei costi per la sicurezza è corrisposto a misura, applicando l'elenco dei prezzi specifici e non soggetti a ribasso d'asta, previo accertamento dell'ottemperanza a tutte le prescrizioni impartite dal Coordinatore per la sicurezza in esecuzione. Qualora fossero riscontrate inadempienze od omissioni è proposta dal Coordinatore per la sicurezza in esecuzione una detrazione da applicare nella liquidazione di detti oneri.

Il Direttore dei Lavori redige ed emette lo Stato di Avanzamento Lavori che viene presentato al RUP.

Il Responsabile Unico del Progetto, emette il conseguente certificato di pagamento entro 7 giorni dalla ricezione del SAL, annotarlo nel registro di contabilità e, successivamente previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore (DURC), farlo pervenire alla stazione appaltante che si occuperà di emettere il mandato di pagamento in favore dell'appaltatore.

L'emissione del certificato di pagamento da parte del RUP costituisce a tutti gli effetti procedura di accertamento di conformità della prestazione.

Il termine di 7 gg per l'emissione del certificato di pagamento decorrerà dal verificarsi di tutte le condizioni relative alle eventuali necessità, a seguito delle verifiche del RUP stesso, di dichiarazioni o certificazioni richieste dallo specifico capitolato speciale.

In caso di emissione di DURC irregolare dell'appaltatore e/o subappaltatore oppure di accertato ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il mandato di pagamento è sospeso fino alla conclusione delle procedure di cui all'art. 125 comma 5 del D. Lgs. 36/2023.

In applicazione dell'art. 125 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 60 (sessanta) dall'adozione di ogni stato di avanzamento, mediante emissione dell'apposito mandato, comunque non superiore a 60 giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

L'emissione di regolare fattura commerciale da parte dell'Appaltatore non incide sulle tempistiche di pagamento sopra descritte. Il termine per il pagamento, decorre in ogni caso dalla data di ogni stato di avanzamento, data che dell'art. 125 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 è riportata anche sul Registro di Contabilità.

I pagamenti sono effettuati mediante mandati diretti intestati all'Aggiudicatario-Appaltatore ed esigibili con quietanza



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

del titolare dell’Impresa o del legale rappresentante della stessa. La persona investita di tali funzioni è esplicitamente indicata ed appare nell’appalto e successive integrazioni. L’Amministrazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal caso.

In caso di decadenza o di cessazione delle funzioni di cui il predetto rappresentante sia stato investito (comunque tale decadenza o cessazione siano avvenute) l’Aggiudicatario si obbliga a notificare tempestivamente l’avvenuta decadenza o cessazione, in difetto della quale notifica l’Amministrazione appaltante non assumerà alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti al mandatario decaduto.

In caso di Appalto aggiudicato ad un’Associazione Temporanea di Imprese di tipo orizzontale, tutti i pagamenti verranno effettuati esclusivamente sulla base delle fatture inviate dalla Capogruppo anche in favore delle Mandanti secondo la specifica disciplina stabilita nel contratto di mandato regolante i rapporti interni la compagine di imprese.

I pagamenti saranno effettuati nei confronti della società costituita.

2.6.2 Pagamenti a saldo

Il conto finale dei lavori è redatto successivamente al certificato di ultimazione dei lavori, accertato con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al Responsabile Unico del Progetto. Col conto finale è accertato e proposto per il pagamento la rata di saldo costituita ai sensi del presente Capitolato.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall’appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni ai sensi dell’art. 12 lettera e dell’allegato II.14 del Codice; se l’appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale entro 60 giorni. Il pagamento della rata di saldo avverrà entro 30 giorni dalla emissione del collaudo o certificato di regolare esecuzione e verifica di conformità, di cui al successivo art. 2.9.2 previa:

- a) Presentazione di polizza fidejussoria di cui all’art. 117 comma 9 del Codice, detta garanzia manterrà la propria efficacia per un periodo non inferiore a 24 mesi dalla data di emissione del certificato di Regolare Esecuzione o dal Collaudo e sarà costituita a fronte dell’importo (IVA inclusa) determinato dalla rata di saldo di cui all’articolo precedente comprensivo dell’importo delle ritenute di garanzia pari allo 0,5%, maggiorato del tasso di interesse legale in vigore al momento della emissione del Certificato di Regolare Esecuzione o del Collaudo applicato al periodo intercorrente tra la data della sua emissione e la data in cui lo stesso assume carattere definitivo (24 mesi), ai sensi dell’art. 116, comma 2, del Codice.
- b) Presentazione, da parte dell’appaltatore, entro max 20 gg. dalla data dell’ultimo intervenuto pagamento nei suoi confronti, ovvero dell’unico pagamento, qualora il corrispettivo venga liquidato in unica soluzione, delle fatture quietanzate di eventuali subappaltatori e/o sub fornitori operanti in cantiere
- c) Presentazione di regolare fattura fiscale, si precisa che, la stessa dovrà pervenire esclusivamente in modalità elettronica, ai sensi della L. n. 244/2007 e ss.mm.ii.

L’Appaltatore è consapevole ed accetta che il termine dei 30 gg per il pagamento della rata di saldo decorrerà solo ad intervenuta presentazione della documentazione indicata alle precedenti lett. a), b) e c) da parte sua in forma completa.

Il pagamento della rata di saldo, non costituisce presunzione di accettazione dell’opera, ai sensi dell’articolo 1666, secondo comma, del codice civile; salvo quanto disposto dall’articolo 1669 del codice civile, l’appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell’opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione o il collaudo assuma carattere definitivo.

L’Appaltatore resta obbligato con la Stazione Appaltante per la responsabilità per vizi o difetti, ai sensi dell’art.1669 Codice Civile, così come da successiva giurisprudenza (trib.Bologna Sez. II, Sent.20-06-2011; Cass.Civ. Sez II,



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

sent.n.6585 del 11-11-1986), delle opere da esso eseguite, e rimane sempre responsabile dei difetti di costruzione e della cattiva qualità dei materiali impiegati che eventualmente venissero riscontrati.

La presa in consegna, anche anticipata, delle opere, si intende in ogni caso effettuata sotto la riserva delle responsabilità dell'Appaltatore e con la garanzia di cui all'art.1667 del codice Civile per “difformità e vizi dell'opera” ancorché riconoscibili, nonché con la garanzia di cui all'art.1669 del Codice Civile per “rovina e gravi difetti dell'opera”. Restano esclusi tutti quei danni procurati dall'uso e non addebitabili a deficienze di esecuzione dei lavori o a scarsità dei materiali e dei manufatti impiegati.

2.6.3 Revisione dei prezzi

La Stazione appaltante ritiene in via assoluta che l'Appaltatore, prima di partecipare all'appalto, abbia esaminato accuratamente la documentazione descrittiva dei lavori e altresì abbia visitato i luoghi oggetto dell'appalto, si sia reso conto dello stato dei luoghi, della loro entità, dei luoghi anche ai fini degli approvvigionamenti di tutti i materiali occorrenti, di come possa organizzare le attività manutentive e di quanto possa occorrergli per eseguire i lavori a norma e secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si applica quanto previsto dall'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di appalti pubblici.



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

2.7 CAPO VII - Esecuzione dei lavori

2.7.1 Variazioni dei lavori

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto del contratto quelle varianti che, a suo insindacabile giudizio, ritenga opportune senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art.120 del Codice.

Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del Direttore dei lavori.

L'elenco dei prezzi unitari, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara per la sottoscrizione dell'Appalto è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera ritenute ammissibili.

Qualunque reclamo o riserva che l'Appaltatore si credesse in diritto di opporre deve essere presentato per iscritto al Direttore dei lavori prima dell'esecuzione del lavoro oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dei lavori oggetto di tali richieste.

2.7.2 Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

In tutti i casi in cui nel corso dei lavori vi fosse necessità di eseguire varianti che contemplino voci non previste nell'elenco prezzi, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, secondo i criteri di cui agli art.1 comma 2, art. 5 comma 7 e art. 35 dell'Allegato II.14 del Codice, prima dell'esecuzione delle varianti stesse.

Il nuovo prezzo così definito sarà inserito nell'elenco prezzi e sarà utilizzato per eventuali ulteriori e successivi progetti applicativi del presente appalto.

Le attività relative agli interventi specialistici delle case costruttrici saranno rimborsate, previa approvazione del preventivo da parte della Committenza. Il costo dell'intervento verrà calcolato applicando al preventivo o fattura predisposto dalla casa costruttrice applicando le percentuali di spese generali (15%) ed utile d'impresa (10%) ed applicando il ribasso offerto sulla quota di spese generali ed utile d'impresa.



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

2.8 CAPO VIII - Sicurezza nei cantieri

2.8.1 Norme di sicurezza generali

I lavori devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, anche di carattere locale, in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

2.8.2 Piani di sicurezza

Nel caso di attività rientranti nel titolo IV del d.lgs. n. 81/2008, ai fini della loro esecuzione, qualora vi siano interferenze lavorative per la presenza di subappalti o di altri appalti di lavori, la Stazione appaltante provvederà alla nomina di un Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione ed alla redazione del PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) e l'impresa è obbligata alla redazione di un POS (Piano Operativo della Sicurezza).

Prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore redige e consegna all'Amministrazione:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza così come previsto dall'art. 131, c. 2, lett. a), del Codice;
- in assenza del documento di cui al punto a), il Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) di cui all'articolo 131 c. 2 del D.Lgs. n. 163/06, contenente gli stessi elementi del PSC (allegato XV del D.Lgs. n. 81/08), con esclusione della stima dei costi della sicurezza
- un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerarsi piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza.

Il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, c. 1, lett. h) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 dello stesso Decreto con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

I piani di sicurezza di cui al c. 1 sono costituiti da relazioni tecniche, grafici e prescrizioni operative in relazione alle fasi critiche del processo di costruzione e, comunque, redatti almeno in conformità D. Lgs. n. 81/08. Essi devono riportare le procedure esecutive e le attrezzature atte a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

I piani di sicurezza di cui al c. 1 devono tenere conto anche dell'eventuale affidamento di opere in subappalto. L'Appaltatore dovrà curare il coordinamento di tutte le eventuali imprese subappaltatrici operanti nel cantiere al fine di rendere le attività delle stesse compatibili fra loro e coerenti con i piani di sicurezza presentati.

Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, come specificato nel presente Capitolato Speciale di Appalto, l'Appaltatore comunica al Responsabile Unico del Progetto e al Direttore dei lavori il nominativo del Direttore tecnico di cantiere.

Il Direttore dei lavori ovvero il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione qualora nominato vigilerà sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Il Direttore tecnico di cantiere sarà responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

A pena di nullità del contratto, il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza saranno allegati e formeranno parte integrante del contratto stesso.

L'Appaltatore può presentare direttamente al Coordinatore per la sicurezza in esecuzione proposte motivate di modificazione o integrazione al piano di sicurezza e coordinamento per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire condizioni di igiene e sicurezza in cantiere sulla base della propria



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

esperienza, anche in seguito alla consultazione preventiva obbligatoria dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori. L'Appaltatore ha diritto che il Coordinatore per la sicurezza in esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento ovvero sul rigetto delle proposte presentate. Le decisioni del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione sono vincolanti per l'Appaltatore. L'eventuale accoglimento delle proposte presentate non giustificherà variazioni o adeguamenti dei prezzi e del corrispettivo pattuiti. Gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto.



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

2.9 CAPO IX - Ultimazione lavori

2.9.1 Ultimazione dei lavori

Al termine dei lavori e in seguito a comunicazione di ultimazione dei lavori dell'Impresa appaltatrice inoltrata alla Stazione Appaltante via pec, entro 5 giorni il Direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite in contraddittorio con l'impresa appaltatrice e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione lavori, da inviare al RUP, che ne rilascerà copia conforme alla ditta esecutrice.

In sede di accertamento sommario, il Direttore dei lavori senza pregiudizio di successivi accertamenti rileva e verbalizza eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese, nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'Amministrazione. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'art. 2.5.3 del presente Capitolato proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

L'Amministrazione si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale, immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dal Direttore dei lavori ai sensi dei commi precedenti.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di custodia, buona conservazione e gratuita manutenzione. Tale periodo cessa con l'approvazione finale del collaudo da parte dell'Amministrazione, da effettuarsi entro i termini previsti dal presente Capitolato speciale d'appalto.

L'Appaltatore eseguirà le operazioni di manutenzione portando il minimo possibile turbamento alle attività istituzionali che si svolgono all'interno dell'area di intervento, provvedendo a tutte le segnalazioni provvisorie necessarie alla sicurezza di quest'ultima, osservando sia le disposizioni di legge che le prescrizioni impartite dal Direttore dei lavori, senza poter rivendicare alcun diritto di risarcimento o rimborso per gli eventuali oneri che ne dovessero derivare.

L'Appaltatore è responsabile, in sede civile e penale, dell'osservanza di tutto quanto specificato nel presente articolo.

2.9.2 Termini per il collaudo

Il collaudo delle opere, ai sensi dell'art. 116 comma 2 del Codice e art. 28 comma 3 dell'allegato II.14 al Codice, verrà eseguita mediante certificato di regolare esecuzione il quale dovrà essere emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori e sarà diretto ad accertare la rispondenza dell'opera alle prescrizioni progettuali e di contratto, a verificare la regolarità delle prestazioni, dei corrispettivi, nonché ad attestare il raggiungimento del risultato tecnico-funzionale perseguito dall'Amministrazione.

In ogni caso il certificato ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Nel caso in cui vengano disposte indagini ispettive, l'Appaltatore o un suo rappresentante ed il Direttore tecnico di cantiere dovranno presenziare alle indagini mettendo a disposizione il cantiere, nonché le attrezzature, gli strumenti e il personale necessario per l'esecuzione di verifiche, saggi e prove. Rientra fra gli oneri dell'Appaltatore il ripristino delle opere assoggettate a prove o a saggi, compreso quanto necessario all'eventuale collaudo statico.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per difformità e vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

Durante l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione può effettuare operazioni di collaudo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali.



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

Nel caso in cui l'intervento sia riferito anche ad impianti o parti di impianto sarà a carico dell'appaltatore, ed è compreso nei prezzi di cui all'elenco prezzi, la presentazione della certificazione rispondente a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia.

2.9.3 Presa in consegna dei lavori ultimati

L'Amministrazione si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

Qualora l'Amministrazione si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'Appaltatore per iscritto, lo stesso Appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

La presa di possesso da parte dell'Amministrazione avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei lavori o per mezzo del Responsabile Unico del Progetto, in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

Qualora l'Amministrazione non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato Speciale di Appalto.



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

2.10 CAPO X - Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

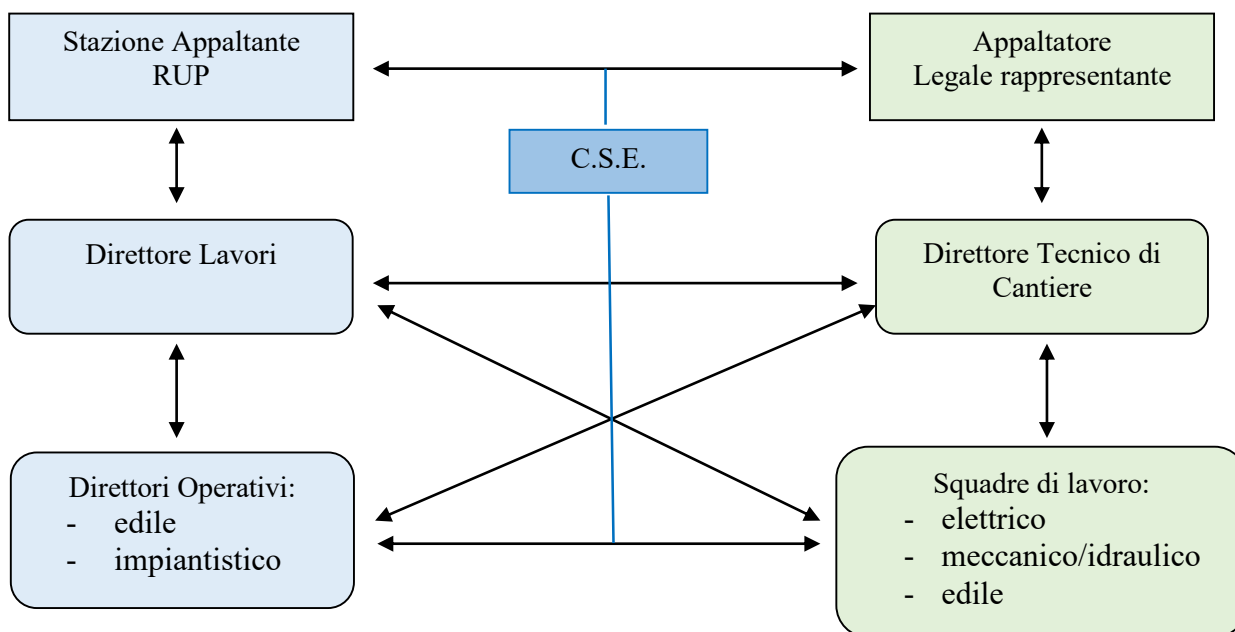
2.10.1 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti, contratti nazionali di lavoro e accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori e, in genere, norme vigenti in materia nonché norme che eventualmente entreranno in vigore nel corso dei lavori.

Lo svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto prevede l'utilizzo di manodopera con diverse specializzazioni a seconda delle tipologie di intervento da attuare (elettricisti, idraulici, frigoristi, operai edili, ecc.) e dotati delle abilitazioni di legge (patentino F-gas, Attestati secondo norma CEI 11-27 addetti lavori elettrici PES, PAV, PEI, Patentini in caso di utilizzo di PLE, carrello elevatore, qualificazione del personale art. 4 del D.M. 37/08).

Per l'effettuazione di particolari interventi è necessario prevedere turni di manodopera che comprendano anche i giorni non lavorativi e, nel caso, il lavoro notturno.

Si riporta esemplificativamente lo schema organizzativo secondo il quale la stazione appaltante intende rapportarsi con l'Appaltatore per lo svolgimento del presente Appalto con indicazione delle figure rappresentative ai fini della gestione del contratto.



Le frecce indicano sinteticamente le interrelazioni tra le varie figure previste nell'organizzazione sulla base dei macroprocessi che caratterizzano lo svolgimento dell'appalto così come innanzi descritti.

Lo scopo è quello di evitare sovrapposizioni ed interferenze gestionali che creino disordine ed incertezze operative e garantire uno scambio di flussi informativi tra i soggetti effettivamente preposti, a vari livelli, allo svolgimento delle attività.

A tal fine si precisa che lo scambio di informazioni e disposizioni **dovrà avvenire in maniera prevalentemente informatizzata**, cui faranno seguito i documenti cartacei. Saranno però i documenti elettronici a scandire i tempi previsti nei vari processi, mentre i documenti cartacei, replica di quelli informatici, avranno valore documentale postumo e rimarranno agli atti per essere visibili in qualsiasi momento.



**Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania**

2.10.1.1 FIGURE PROFESSIONALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Il Responsabile Unico del Progetto, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa sugli appalti pubblici, vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione ed esecuzione e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Direttore dei Lavori (DL)

Il Direttore dei lavori ha il compito di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione.

Direttore Operativo (DO)

Il Direttore Operativo è il soggetto incaricato dalla Committenza di intrattenere una costante relazione con l'utilizzatore finale (reparto, UOC, direzione) al fine di recepirne le istanze connesse alla manutenzione degli immobili ed instradarle correttamente agli appaltatori di riferimento e pertanto al DL.

Rappresenta pertanto uno snodo essenziale per la confluenza dei flussi informativi di cui prende costante visione, rapportandosi con la propria organizzazione interna e con l'utilizzatore finale per garantire l'efficienza del processo.

In particolare recepirà le istanze per l'organizzazione delle attività di presidio tecnico a supporto dei vari eventi e, ove necessario, metterà in campo tutte le azioni operative per la risoluzione di eventuali malfunzionamenti, guasti e danneggiamenti che si dovessero presentare nel corso degli stessi.

Al DO può essere anche affidato il compito di assistere il DL nell'accertamento della corretta esecuzione delle prestazioni di contratto e nella contabilizzazione del servizio dell'appalto.

Per la verifica di particolari attività ovvero per la risoluzione di particolari problematiche specialistiche il DO si avvarrà del supporto dello staff tecnico che potrà presenziare tutte le operazioni del caso.

2.10.1.2 FIGURE PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

Direttore Tecnico di Cantiere

Il Direttore Tecnico di Cantiere è il responsabile del servizio, si interfacerà con il DO ed il DL per lo svolgimento delle attività programmate e non, e per l'espletamento di tutti i lavori di ordine tecnico connessi all'appalto in questione comprese le migliorie offerte in sede di gara.

Il Direttore Tecnico di Cantiere deve essere in possesso per lo meno di un diploma di 2° grado con la qualifica di perito o geometra ed avere una esperienza pluriennale nella gestione di appalti simili.

Il Direttore Tecnico di Cantiere garantirà la presenza verificandone la idonea composizione e delle squadre di manutenzione, nonché la presenza di personale tecnico specializzato e, se necessario l'intervento, di idonee figure professionali specialistiche, anche esterne, per la risoluzione di particolari problematiche.

La disponibilità deve essere garantita per tutta la durata dell'Appalto, oltre che per le riunioni di coordinamento da tenersi, in sito, con modalità ed orari da concordare con la Committenza. Il Direttore Tecnico di Cantiere dovrà comunque essere sempre reperibile telefonicamente.

La Committenza potrà richiedere la presenza del Direttore Tecnico di Cantiere durante lo svolgimento di eventi che, ad insindacabile giudizio della stessa Committenza, rivestono un carattere di particolare complessità e/o importanza. Tale richiesta verrà esplicitata dal DL nell'Ordine di Lavoro relativo all'evento in questione, indicando gli orari nei quali è richiesta la presenza del Direttore Tecnico di Cantiere che potranno anche differire rispetto a quelli nei quali viene richiesta la presenza degli addetti in ordinario.

Il Direttore Tecnico di Cantiere, sarà il referente dell'Appaltatore ed è il responsabile dalla commessa ed avrà, tra l'altro, il compito di espletare le attività di seguito elencate:



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

- gestire il contratto secondo le direttive ricevute controllando e coordinando l'attività del proprio staff. Avrà la responsabilità della gestione globale dei lavori, del personale e della sicurezza, dei mezzi e delle attrezzature messi a sua disposizione nel sito di competenza ed avrà l'onere di coordinarsi eventualmente anche con altre imprese che, contemporaneamente, espletano i propri servizi nell'A.O.U. anche durante le fasi di allestimento e disallestimento dei lavori;
- garantirà l'esecuzione delle attività in conformità alle procedure di qualità di competenza e segnalerà alla Committenza di situazioni di deviazione da quanto stabilito dalle stesse.

Inoltre il Direttore Tecnico di Cantiere provvederà al reperimento ed all'organizzazione delle risorse necessarie per la verifica ed aggiornamento dell'anagrafica impiantistica ed eventuale integrazione della documentazione tecnica da effettuarsi nel rispetto delle scadenze indicate in fase di offerta e mantenendo una ragionevole progressione temporale dell'attività.

Il Direttore Tecnico di Cantiere dovrà verificare la disponibilità delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività della commessa.

Squadre di lavoro

Le squadre devono essere composte da personale altamente qualificato e di numero sufficiente all'espletamento delle attività.

La consistenza delle squadre, la loro composizione giornaliera compresa la presenza di un caposquadra, nonché l'impegno orario degli operativi, potrà variare in funzione del lavoro necessario a garantire lo svolgimento delle operazioni previste.

L'Appaltatore dovrà predisporre la migliore struttura organizzativa possibile, che tenga conto delle scadenze programmate, nonché della tipologia degli interventi.

Gli addetti componenti la squadra dovranno possedere le qualifiche richieste dalla Committenza in base ai lavori da eseguire.

Per l'effettuazione di particolari lavorazioni potrà essere necessario prevedere turni di manodopera che comprendano anche i giorni festivi e, nel caso, il lavoro notturno.

2.10.2 Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri di cui al presente Capitolato speciale d'appalto, nonché a quanto previsto dagli elaborati progettuali relativi ai singoli affidamenti e da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

Oneri e obblighi generali:

- ✱ la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal Direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e realizzate a perfetta regola d'arte. Le spese per la redazione degli eventuali progetti di dettaglio, da porre all'approvazione della Direzione Lavori, ai sensi degli artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile per cui l'Appaltatore risulta responsabile della progettazione di dettaglio delle opere ed è pertanto obbligato, sulla base del progetto, alla verifica di tutte le previsioni progettuali sia di ordine tecnico che di ordine economico-contabile, rimanendo a suo carico l'esecuzione di tutte le opere per l'importo di contratto;
- ✱ l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati l'Amministrazione nonché il personale preposto alla Direzione e sorveglianza dei lavori;



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

- ✱ la responsabilità totale ed esclusiva delle opere realizzate, dei materiali e delle attrezzature depositate in cantiere, anche se non di sua proprietà, dal momento della consegna dei lavori alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione;

Oneri e obblighi organizzativi:

- ✱ il mantenimento di un presidio fisso munito di recapito telefonico mobile (con esclusione di segreteria telefonica o di altri sistemi automatizzati) durante il corso di tutta la giornata lavorativa, per tutta la durata del contratto;
- ✱ la realizzazione di tracciamenti, rigonfiamenti, rilievi, misurazioni, prove, verifiche, esplorazioni, capisaldi, controlli e simili (che possano occorrere dal giorno in cui inizia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio) tenendo a disposizione del Direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

Oneri e obblighi per l'attivazione, la gestione ed il mantenimento del cantiere:

- ✱ l'effettuazione dei movimenti di terra e di ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, ivi comprese le vie di accesso, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione nei termini previsti dalle vigenti disposizioni;
- ✱ la manutenzione quotidiana ed il mantenimento, in perfetto stato di conservazione, di tutte le opere realizzate e di tutto il complesso del cantiere sino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione ed il mantenimento delle condizioni di sicurezza in tutte le aree, pubbliche e private, limitrofe ed antistanti il cantiere.
- ✱ la pulizia quotidiana del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, oltre che di quelle interessate dal passaggio di automezzi, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto, anche se abbandonati da altre ditte, sino alle discariche autorizzate;
- ✱ il divieto di deposito di materiali fuori dall'area di cantiere, anche per brevissimo tempo;
- ✱ la predisposizione degli attrezzi, dei ponti, delle armature, delle puntellature e quant'altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori nei termini previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza nei cantieri, ivi compresa la realizzazione ed il mantenimento di tutte le opere provvisorie necessarie, nel corso dei lavori, anche su disposizione del Direttore dei lavori, per l'esecuzione delle opere e per la protezione e sicurezza dei lavoratori;
- ✱ l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dei lavori. Nel caso di sospensione dei lavori dovrà essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
- ✱ protezione di strutture e finiture ed impianti esistenti durante l'esecuzione di interventi manutentivi, In caso di danneggiamento di parti d'opera, ovvero della necessità di rimuovere terminali impiantistici a causa della loro interferenza e/o a causa della loro rottura accidentale, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione al Direttore per l'esecuzione del contratto prima di qualunque intervento (smontaggio, rimontaggio o riparazione) che resta, comunque, a suo esclusivo carico.
- ✱ l'eventuale provvisorio smontaggio di apparecchi, arredi, opere d'arte, od oggetti deteriorabili, trasporto dei medesimi in magazzini temporanei e loro successiva nuova posa in opera;
- ✱ in generale tutte le spese per ogni provvidenza atta ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori, ivi compreso l'allontanamento di acque superficiali o di infiltrazione;

Misure di sicurezza:



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

- ✖ L'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite e in costruzione alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente Accordo, ed alle persone che eseguono dei lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone del ponte di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta;
- ✖ la realizzazione dei ripari e delle armature degli scavi, ed in genere tutte le opere provvisorie necessarie alla sicurezza degli addetti ai lavori e di terzi;
- ✖ l'assunzione, nei casi di emergenza dell'obbligo di ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente il Direttore dei lavori;

Oneri e obblighi correlati alle forniture e ai trasporti:

- ✖ la fornitura e il trasporto, a piè d'opera, di tutti i materiali e mezzi occorrenti per l'esecuzione dei lavori, franchi di ogni spesa di imballo, trasporto, tributi ed altra eventualmente necessaria;
- ✖ l'assunzione a proprio ed esclusivo carico dei rischi derivanti dai trasporti;
- ✖ la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere e delle vie d'accesso al cantiere medesimo;

Oneri e obblighi a conclusione dei lavori:

- ✖ le spese per lo sgombero del cantiere entro dieci giorni dalla ultimazione dei lavori ad eccezione di quanto occorrente per le operazioni di collaudo da sgomberare immediatamente dopo la loro conclusione;
- ✖ la consegna, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, di tutti i certificati e dichiarazioni di conformità e di tutta la documentazione necessaria a rendere l'opera collaudabile e completamente utilizzabile, indipendentemente da eventuali contestazioni con sub affidatari o altri fornitori;
- ✖ relazione tecnica, in duplice copia, contenente la descrizione e la tipologia dei materiali impiegati secondo il DM 305/2011;
- ✖ elaborati grafici e tabellari, in duplice copia, su supporto cartaceo ed informatico, di descrizione dell'opera «così come realizzata» (as built);
- ✖ le spese per il risarcimento di danni diretti e indiretti o conseguenti, le spese per la conservazione e la custodia delle opere fino alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione;

Oneri e obblighi relativi a rapporti con soggetti terzi:

- ✖ l'assunzione delle spese, dei contributi, dei diritti, dei lavori, delle forniture e delle prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché delle spese per le utenze e per i consumi dipendenti dai predetti servizi;
- ✖ il pagamento di tributi, canoni e somme comunque dipendenti dalla concessione di permessi comunali, autorizzazioni al transito, licenze temporanee di passi carrabili, ottenimento dell'agibilità a fine lavori, certificazioni relative alla sicurezza, conferimento a discarica, rispondenza igienico-sanitaria dell'opera, nonché il pagamento di ogni tributo, presente o futuro, comunque correlato a provvedimenti comunque necessari alla formazione e mantenimento del cantiere ed all'esecuzione delle opere ed alla messa in funzione degli impianti;
- ✖ la richiesta, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dall'Amministrazione (enti pubblici, privati, aziende di servizi ed altre eventuali), interessati direttamente o indirettamente ai lavori, di tutti i permessi necessari, ottemperando a tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale, con il pagamento dei relativi tributi, canoni e quant'altro necessario;

- ✖ l'uso di tutte le cautele e le assicurazioni possibili nell'eseguire opere di sbancamento, allargamento o altre lavorazioni che possano interferire o arrecare danno a servizi sotterranei e/o aerei eventualmente presenti; l'Appaltatore dovrà preventivamente verificare con le diverse aziende di servizi e di manutenzione i dati di progetto relativi a ubicazione e profondità all'interno dell'area di cantiere di condotte, cavi e servizi eventualmente presenti. Qualora nonostante le cautele e le assicurazioni usate si dovessero manifestare danni a condotte, cavi o servizi, l'Appaltatore provvederà a darne immediato avviso agli enti proprietari delle strade, agli enti proprietari delle opere danneggiate e al Direttore dei lavori. In caso di danneggiamenti a condotte, cavi o servizi l'Amministrazione rimarrà comunque sollevata da ogni risarcimento danni e da ogni responsabilità sia civile che penale conseguente;
- ✖ il passaggio, le occupazioni temporanee ed il risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- ✖ le spese per convocare i proprietari confinanti e quelle per redigere il verbale di constatazione dei luoghi;
- ✖ le autorizzazioni, i nulla osta e gli altri provvedimenti abilitativi e occorrenti per l'esecuzione e la fruibilità dell'opera;

Oneri ed obblighi in ordine a documentazione fotografica e campionamenti:

- ✖ la produzione, al Direttore dei lavori, di un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità o non più ispezionabili o verificabili dopo la loro esecuzione. La predetta documentazione, a colori ed in formati idonei ed agevolmente riproducibili (possibilmente in formato digitale), deve essere resa in modo da non rendere modificabile data ed ora delle riprese;
- ✖ la produzione, al Direttore dei lavori ed al Responsabile Unico del Progetto, di un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni salienti dell'intervento e, comunque, di ciascuna delle principali fasi e degli aspetti che si rendessero utili a delineare lo sviluppo temporale dei lavori. La predetta documentazione, a colori ed in formati idonei ed agevolmente riproducibili (possibilmente in formato digitale), deve essere resa in modo da non rendere modificabile data ed ora delle riprese;
- ✖ Le spese, anche di certificazione, per le prove di accettazione dei materiali nonché per le ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal Capitolato Speciale di Appalto ma ritenute necessarie dalla Direzione Lavori, o dall'Organo di Collaudo, per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Restano a carico dell'Appaltatore il prelievo dei campioni dei materiali prescritto dalle Norme Tecniche, la conservazione degli stessi campioni e la consegna in cantiere e presso i laboratori ufficiali indicati dalla Direzione Lavori. E', altresì, onere dell'Appaltatore la predisposizione tecnica dei siti, anche con la realizzazione delle opere provvisorie ove occorrono, ed ogni altra forma di collaborazione mediante la messa a disposizione, a propria cura e spese, di mezzi, macchinari, personale e quanto altro occorra per il corretto svolgimento delle prove tecniche, comprese quelle di carico su ogni tipo di struttura, o parte di essa, richieste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- ✖ l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove e le analisi aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie, che verranno ordinate dal Direttore dei lavori sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella realizzazione delle opere, compresa la confezione dei campioni, modelli, e l'esecuzione di prove di carico, verifiche, collaudi e calcoli, ordinati dal Direttore dei lavori o dall'Amministrazione.

Altri oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore:

- ✖ la fornitura di operai e tecnici qualificati occorrenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica e contabilità lavori;
- ✖ la fornitura degli strumenti metrici e topografici occorrenti per dette operazioni nel numero e tipo indicato dal Direttore dei lavori;



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

- ✱ la migliore pianificazione dei lavori, nel rispetto del cronoprogramma, al fine di ottimizzare le tecniche di intervento con la minimizzazione degli effetti negativi sull’ambiente, sul tessuto sociale ed sul paesaggio.
- ✱ a norma dell’art. 36-bis, comma 3, della Legge n. 248 del 4/08/2006, dotare il proprio personale occupato in cantiere di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro. Non saranno accettati in cantiere lavoratori privi di tessera di riconoscimento come sopra definita, salvo quanto disposto al comma 4 del suddetto articolo. Il Direttore dei Lavori ha facoltà di verificare in qualsiasi momento il rispetto di tali obblighi in capo a tutti i datori di lavoro e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere; provvederà ad allontanare i lavoratori impiegati, ricorrendone i presupposti, che omettano o si rifiutano di esporre la suddetta tessera, a prescindere dal tipo di rapporto di lavoro instaurato, segnalando il fatto alle Autorità di controllo competenti.
- ✱ la dimostrazione dei pesi, a richiesta del Direttore Lavori, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
- ✱ il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell’appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della stazione appaltante;
- ✱ installare idonei dispositivi e/o attrezzature per l’abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di valersi sulla Impresa aggiudicataria per danni dalla medesima Amministrazione subiti nel corso dei lavori in conseguenza della mancata ottemperanza dei suddetti adempimenti.

2.10.3 Obblighi speciali a carico dell’appaltatore

L’appaltatore è obbligato:

- ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
- a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;
- a consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal capitolato speciale d’appalto e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d’opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori.

L’appaltatore è obbligato ai tracciamenti e ai riconfinamenti, nonché alla conservazione dei termini di confine, così come consegnati dalla direzione lavori su supporto cartografico o magnetico-informatico. L’appaltatore deve rimuovere gli eventuali picchetti e confini esistenti nel minor numero possibile e limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell’ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta della direzione lavori, l’appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa direzione lavori.

L’appaltatore deve produrre alla direzione dei lavori un’adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione ovvero a richiesta della direzione dei lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l’ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

2.10.4 Interferenze e verifiche sottoservizi

Sono inoltre a carico dell’appaltatore ogni onere e spese conseguente e derivante da: ricerca di tutti i sottoservizi presenti nella zona in cui si deve operare, alla conservazione a propria cura e spese di tutte le opere incontrate durante lo scavo dei cunicoli, quali scolì d’acqua, allacciamenti privati di fognature già esistenti, acquedotto, gas, cavi elettrici, telefonici,



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

pubblica illuminazione ecc.

Ad ulteriore specificazione di quanto sopra esposto, sono a carico dell'impresa anche eventuali linee provvisorie per il mantenimento delle utenze private, mentre sono da escludersi unicamente gli interventi per lo spostamento delle linee di sottoservizi e-distribuzione, telefonia fissa, rete idrica e gas ecc. che verranno realizzati direttamente dagli Enti gestori.

Tuttavia l'Impresa non potrà addurre richieste di compensi aggiuntivi per danni derivati da interferenze con detti lavori di spostamento di sottoservizi. L'Impresa deve tenere conto dei rallentamenti nella esecuzione delle opere dovute ai tempi di intervento degli Enti proprietari e/o gestori dei sottoservizi, senza richiesta di maggiori compensi o danni derivanti da detti fatti;

2.10.5 Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione

I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione Appaltante. I materiali provenienti dagli scavi/demolizioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in sito per un eventuale riutilizzo da concordare con la Direzione Lavori, ovvero trasportati in discarica autorizzata, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.

I materiali provenienti dalle demolizioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in sito per un eventuale riutilizzo da concordare con la Direzione Lavori, ovvero trasportati in discarica autorizzata a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per le demolizioni.

2.10.6 Terre e rocce da scavo

Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti.

E' altresì a carico e a cura dell'appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, riutilizzo o smaltimento in adempimento a quanto disposto dalla normativa attuale in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, disciplinata dal D. Lgs. n.152/06 e s.m.i., dalla Legge 98/2013 (artt. 41 e 41 bis) e dal D.M. Ambiente 10 agosto 2012, n. 161.

Sono a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

2.10.7 Custodia del cantiere

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

2.10.8 Disciplina del cantiere e Direttore tecnico di cantiere

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento e le prescrizioni ricevute.

Dovrà, inoltre, assumere solamente persone capaci ed idoneamente formate, in grado di sostituirlo nella condotta e misurazione dei lavori. L'Amministrazione potrà pretendere che l'Appaltatore allontani dal cantiere quei dipendenti che risultino palesemente insubordinati, incapaci e disonesti o, comunque, non graditi all'Amministrazione per fatti attinenti alla conduzione dei lavori.

L'Appaltatore assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere attraverso il **Direttore tecnico di cantiere** che sarà un tecnico qualificato in conformità alla normativa vigente in materia di attestazione SOA.



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico “G. Rodolico – San Marco”
Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche
Catania

L'assunzione della Direzione di cantiere avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

In particolare, il Direttore tecnico di cantiere dovrà presenziare a tutti i rilievi di consegna, di liquidazione e alle misurazioni nel corso dei lavori; provvedere agli adempimenti in materia di sicurezza; provvedere a quant'altro necessario in concorso sia con il personale dell'Amministrazione che con gli eventuali rappresentanti delle Imprese subaffidatarie; prestare, con continuità, la propria opera sui lavori stessi, dall'inizio alla loro ultimazione.

L'Amministrazione ed il Direttore dei lavori dovranno ricevere formale comunicazione scritta del nominativo del Direttore tecnico di cantiere entro la data di consegna dei lavori. Dovranno, altresì, ricevere le eventuali tempestive comunicazioni interessanti le eventuali variazioni della persona e/o dei suoi requisiti professionali.

L'Amministrazione, attraverso il Direttore dei lavori, ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore tecnico di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni discendenti dalla scelta del Direttore tecnico di cantiere, ivi compresi quelli causati dall'imperizia o dalla negligenza, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

I rappresentanti dell'Amministrazione, deputati alla conduzione dei lavori, agli adempimenti in materia di sicurezza e/o comunque dalla medesima autorizzati avranno libero accesso al cantiere in qualsiasi giorno ed ora, ad ogni parte degli interventi oggetto dell'appalto.

2.10.9 Cartello di cantiere

L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito, prima dell'effettivo inizio dei lavori, con ogni onere a proprio carico, un cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, nonché, se del caso, le indicazioni di cui all'articolo 12 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37.

L'Appaltatore provvederà ai necessari aggiornamenti periodici dei dati riportati.

Qualsiasi difformità dei pannelli installati rispetto le soluzioni autorizzate dal Responsabile Unico del Progetto o la loro mancata collocazione nel sito ove devono svolgersi i lavori, sarà contestata dal D.L. il quale assegnerà un termine massimo entro il quale l'Impresa è tenuta a sanare i vizi contestati. Trascorso inutilmente tale termine verrà applicata una penale pari ad **€ 100,00** per ogni giorno di ritardo fino alla concorrenza massima di **€ 1.000,00**.

2.10.10 Ritrovamento oggetti di pregio

Nel caso in cui, nel corso dei lavori, dovessero essere rinvenuti oggetti di pregio o oggetti di rilievo storico, artistico o archeologico, anche in frammenti, essi saranno consegnati all'Amministrazione che rimborserà all'Appaltatore le spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state ordinate per assicurarne il più diligente recupero. Qualora, nel corso dei lavori, dovessero essere rinvenuti ruderi monumentali, l'Appaltatore dovrà immediatamente sospendere i lavori ed avvisare il Responsabile Unico del Progetto.